

CONCORSO  
a cattedra 2019

# Avvertenze Generali

per tutte le classi di concorso

Parte generale dei programmi concorsuali  
per l'accesso ai ruoli del personale docente

Psicologia dell'educazione, pedagogia, didattica, inclusione  
Il sistema scolastico italiano, le istituzioni scolastiche,  
l'ordinamento della Repubblica

Emiliano Barbuto e Giuseppe Mariani





# CONCORSO A CATTEDRE 2019

## Avvertenze Generali per tutte le classi di concorso

Parte generale dei programmi concorsuali  
per l'accesso ai ruoli del personale docente

Psicologia dell'educazione, pedagogia, didattica, inclusione  
Il sistema scolastico italiano, le istituzioni scolastiche,  
l'ordinamento della Repubblica

Emiliano Barbuto e Giuseppe Mariani



Il nuovo Concorso a Cattedra – Avvertenze generali (Parte generale) per tutte le classi di concorso  
- IV Edizione  
Copyright © 2019, 2018, 2016, 2012, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2023 2022 2021 2020 2019

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Autori:*

**Emiliano Barbuto**, dirigente scolastico, docente di Matematica e Fisica, è autore della Parte Prima.

**Giuseppe Mariani**, dirigente scolastico, esperto di diritto scolastico, è autore della Parte Seconda.

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

*Grafica di copertina:*  curvilinee

*Stampato presso* Petruzzi s.r.l. - Città di Castello (PG)

*Per conto della* EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

*Fotocomposizione:* T.P.M. s.a.s. - Città di Castello (PG)

ISBN 978 88 9362 265 3

[www.edises.it](http://www.edises.it)

[info@edises.it](mailto:info@edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo [redazione@edises.it](mailto:redazione@edises.it)

# Sommario

Finalità e struttura dell'opera

## Parte Prima Competenze pedagogico-didattiche

<b>Capitolo 1</b> Le teorie dell'apprendimento e la psicologia dell'educazione.....	3
<b>Capitolo 2</b> Psicologia dello sviluppo.....	31
<b>Capitolo 3</b> Le competenze psico-pedagogiche .....	96
<b>Capitolo 4</b> Le competenze didattiche del docente .....	140
<b>Capitolo 5</b> La progettazione del curriculum .....	187
<b>Capitolo 6</b> Libri di testo e nuove tecnologie per la didattica.....	233
<b>Capitolo 7</b> Le competenze sociali del docente.....	280
<b>Capitolo 8</b> Stili di apprendimento e stili di insegnamento.....	363
<b>Capitolo 9</b> Dalla disabilità ai Bisogni Educativi Speciali.....	405
<b>In sintesi</b> .....	499

## Parte Seconda Legislazione scolastica

SEZIONE I - Il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo

<b>Capitolo 10</b> L'evoluzione storica della scuola italiana.....	523
<b>Capitolo 11</b> Il diritto all'educazione e all'istruzione nel sistema scolastico italiano.....	536
<b>Capitolo 12</b> Gli ordinamenti della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione..	552
<b>Capitolo 13</b> Il secondo ciclo dell'istruzione: parte generale .....	579
<b>Capitolo 14</b> Gli ordinamenti degli istituti professionali, istituti tecnici, licei.....	604
<b>Capitolo 15</b> L'Unione europea e la sussidiarietà verso i sistemi scolastici dei paesi membri .....	624



## SEZIONE II - L'istituzione scolastica

<b>Capitolo 16</b> Autonomia scolastica e dirigenza.....	641
<b>Capitolo 17</b> La comunità scolastica come luogo della partecipazione: gli organi collegiali d'istituto.....	672
<b>Capitolo 18</b> L'insegnante: stato giuridico e profilo contrattuale .....	693

## SEZIONE III - L'ordinamento della Repubblica - La Pubblica Amministrazione

<b>Capitolo 19</b> L'ordinamento dello Stato - Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.....	735
<b>Capitolo 20</b> Le autonomie territoriali della Repubblica.....	754
<b>Capitolo 21</b> La Pubblica Amministrazione nella Costituzione e nella legge.....	766
<b>Capitolo 22</b> Il rapporto di lavoro nella P.A.....	786
<b><i>In sintesi</i></b> .....	807
<b><i>Indice analitico</i></b> .....	833

# Finalità e struttura dell'opera

*Agli insegnanti di oggi e di domani*

Rivolto ai candidati al Concorso a Cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado, questo manuale è stato pensato come itinerario unitario di formazione, per trasmettere una preparazione professionale fondata su solide competenze pedagogico-didattiche nonché sulla conoscenza ragionata del sistema scolastico nazionale.

La figura dell'insegnante, per la cui formazione vogliamo lavorare, è di alto profilo culturale: è consapevole del fondamento costituzionale dei valori dell'educazione e dell'istruzione ed ha una visione completa dell'intero sistema dell'istruzione, con la necessaria competenza pedagogica e didattica nei profili del docente di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo e di secondo grado. Per questa ragione abbiamo scelto una trattazione ampia, in grado di fornire al futuro docente una cultura di sistema: la ricerca delle fonti normative e la contestualizzazione storica delle innovazioni e delle riforme hanno il fine di fondare, in ogni passaggio operativo, le ragioni del docente e dell'istituto.

**Il testo è strutturato in due parti**, rispettivamente dedicate a:

- > competenze pedagogiche e didattiche;
- > conoscenza dell'assetto ordinamentale del sistema di istruzione.

La prima parte è dedicata alle **competenze psico-pedagogiche e didattiche dei docenti** ed alla corretta impostazione dell'azione didattica nell'ottica della continuità educativa. Sono presentati i principali modelli di apprendimento e il loro impiego nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti, in una prospettiva inclusiva. Vengono inoltre illustrati le tecniche e gli strumenti a disposizione dei docenti per realizzare un'azione didattica efficace.

L'ampio panorama delle competenze psico-socio-pedagogiche e didattiche necessarie per svolgere la funzione docente è presentato in 9 capitoli rispettivamente dedicati a:

- > teoria dell'apprendimento e psicologia dall'educazione
- > psicologia dello sviluppo e dell'età evolutiva
- > competenze psicopedagogiche connesse all'attività del docente
- > competenze didattiche finalizzate all'efficacia dell'insegnamento
- > progettazione didattica
- > materiali didattici e TIC
- > modelli didattici e stili di apprendimento
- > continuità didattica e valutazione
- > bisogni educativi speciali

La seconda parte, dedicata all'assetto ordinamentale, è stata aggiornata alla parziale revisione (operata dalla L. 145/2018) dei decreti legislativi attuativi della legge n. 107/2015 ed è articolata in tre sezioni, rispettivamente:

- > sistema scolastico italiano e contesto europeo;
- > istituzione scolastica;
- > ordinamento della Repubblica e pubblica amministrazione.

Nella prima sezione, dopo una breve storia della scuola italiana, sono analizzati gli **ordinamenti scolastici della scuola dell'infanzia e del primo ciclo e della scuola del secondo ciclo**, con la presentazione degli istituti professionali, degli istituti tecnici, dei licei. Si parla inoltre dell'Unione europea e delle sue modalità di interazione con il sistema scolastico italiano sulla base del principio di sussidiarietà.

La seconda sezione è dedicata all'**autonomia scolastica** e analizza in dettaglio i principali attori della comunità scolastica:

- > gli organi collegiali nella loro interlocuzione con la dirigenza scolastica;
- > l'insegnante, sotto il profilo giuridico e contrattuale, con riferimento ai diritti di rilevanza costituzionale che dialogano nella scuola: la libertà di insegnamento, il diritto all'apprendimento, la responsabilità educativa delle famiglie.

La terza, e ultima, sezione propone l'orizzonte più ampio del **sistema della Repubblica**, con riferimento a:

- > l'ordinamento dello Stato e, in particolare, l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- > le autonomie territoriali della Repubblica;
- > la pubblica amministrazione, nella Costituzione e nella legge;
- > il rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con ampi approfondimenti dedicati alla contrattazione d'istituto nonché alla gestione del contratto di lavoro del personale docente.

La ricerca delle fonti normative e la contestualizzazione storica delle riforme hanno il fine di far emergere le ragioni dell'"agire" del docente e dell'istituto di cui è parte.

La funzione docente è la stella polare del nostro studio, che dalla comprensione del passato trae l'intelligenza del presente; dalla cultura del sistema trae le ragioni del fare scuola quotidiano; dalla conoscenza delle responsabilità incanala l'etica della professione.

Marzo 2019  
Giuseppe Mariani  
Emiliano Barbutto

## Come usare questo manuale: guida allo studio

L'ampiezza della trattazione, l'articolazione dei contenuti e i continui collegamenti fra le parti fanno di questo lavoro un manuale per la professione e non semplicemente per il superamento del concorso.

D'altro canto, per orientare lo studio e la preparazione alle prove concorsuali, sono stati previsti diversi apparati didattici. In particolare:

- > un **indice sistematico** estremamente dettagliato consente al lettore di orientare il proprio studio verso obiettivi formativi personalizzati;
- > le **sintesi** poste al termine di ciascuna parte aiutano a focalizzare i temi principali (e corrispondono ad un livello di conoscenza di base);
- > i **capitoli** trattano in modo esaustivo le tematiche;
- > le **domande di verifica**, disponibili **online** nell'area riservata, rappresentano un momento di autovalutazione e favoriscono l'assimilazione dei concetti;
- > le **estensioni web** comprendono ulteriori materiali didattici, ma anche approfondimenti e risorse di studio.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito **edises.it** secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

**facebook.com/ilconcorsoacattedra**

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti  
blog.edises.it



# Indice

## Parte Prima Competenze pedagogico-didattiche

### Capitolo 1 Le teorie dell'apprendimento e la psicologia dell'educazione

1.1	Il comportamentismo .....	3
1.1.1	Caratteri generali .....	3
1.1.2	Ivan P. Pavlov .....	3
1.1.3	John B. Watson .....	4
1.1.4	Edward L. Thorndike .....	5
1.1.5	Burrhus F. Skinner .....	5
1.2	Il cognitivismo .....	7
1.3	La psicologia della Gestalt .....	8
1.3.1	La sensazione e la percezione .....	8
1.3.2	L'empirismo e l'associazionismo .....	8
1.3.3	La Gestalt e la visione globale .....	9
1.3.4	Wolfgang Köhler .....	9
1.4	Max Wertheimer .....	11
1.4.1	Le parti e il tutto .....	11
1.4.2	L' <i>insight</i> e il pensiero produttivo .....	12
1.5	Lo Human Information Processing .....	14
1.5.1	Caratteri generali .....	14
1.5.2	Il modello multi-magazzino .....	16
1.5.3	La memoria sensoriale .....	17
1.5.4	Interazione tra memoria a breve e a lungo termine .....	18
1.5.5	La memoria a lungo termine .....	18
1.6	Approccio e metodo metacognitivo .....	18
1.6.1	Le fasi dell'attività metacognitiva .....	19
1.6.2	La metacomprendione .....	20
1.6.3	La metamemoria .....	20
1.6.4	L'esecuzione del compito .....	22
1.7	Il costruttivismo .....	22
1.7.1	Caratteri generali .....	22
1.7.2	I costruttivismi .....	23
1.7.3	La cibernetica .....	24
1.8	George A. Kelly .....	25
1.8.1	L'uomo-scienziato e l'alternativismo costruttivo .....	25
1.8.2	Postulato e corollari della psicologia dei costrutti personali .....	26



1.9	Ernst von Glasersfeld .....	28
1.9.1	L'interpretazione del pensiero di Piaget .....	28
1.9.2	Il costruttivismo radicale .....	29
1.9.3	Le obiezioni al costruttivismo radicale e le risposte .....	29
<b>Capitolo 2 Psicologia dello sviluppo</b>		
2.1	Jean Piaget .....	31
2.1.1	L'epistemologia genetica .....	31
2.1.2	La costruzione della conoscenza .....	32
2.1.3	Gli invarianti funzionali .....	32
2.1.4	Le strutture variabili .....	33
2.1.5	Lo sviluppo come equilibrio .....	34
2.1.6	Lo stadio senso-motorio .....	35
2.1.7	Lo stadio preoperatorio .....	38
2.1.8	Lo stadio delle operazioni concrete .....	43
2.1.9	Lo stadio delle operazioni formali .....	45
2.2	Lev Semënovič Vygotskij .....	48
2.2.1	La funzione del linguaggio nello sviluppo del bambino .....	48
2.2.2	I simboli, il linguaggio e lo sviluppo delle funzioni psichiche superiori .....	51
2.3	Jerome S. Bruner .....	53
2.3.1	La teoria dello sviluppo cognitivo .....	54
2.4	Sigmund Freud .....	55
2.4.1	Il modello topografico della psiche .....	55
2.4.2	Il modello strutturale della psiche .....	56
2.4.3	I compiti dell'Io e le forme di angoscia (o di ansia) .....	59
2.4.4	La teoria evolutiva di Freud .....	59
2.5	Erik H. Erikson .....	64
2.5.1	Le caratteristiche generali degli stadi evolutivi .....	64
2.5.2	Gli stadi psico-sociali .....	65
2.6	John Bowlby .....	71
2.6.1	La prima versione della teoria dell'attaccamento .....	71
2.6.2	Le basi etologiche della teoria di Bowlby .....	71
2.6.3	La teoria di Bowlby in chiave evolutivista .....	72
2.6.4	Verso una teoria stadiale dell'attaccamento .....	73
2.6.5	Gli stadi di sviluppo dell'attaccamento .....	75
2.6.6	La teoria di controllo del comportamento di attaccamento .....	76
2.6.7	L'ipotesi della deprivazione materna .....	77
2.6.8	La deprivazione materna alla luce della teoria di Freud .....	80
2.7	Mary D. S. Ainsworth .....	81
2.7.1	La Strange Situation .....	81
2.7.2	I gruppi individuati nella Strange Situation .....	83
2.8	Lawrence Kohlberg .....	84
2.8.1	La differenza tra lo sviluppo morale e i valori culturali .....	85
2.8.2	Verso una teoria evolutiva della moralità .....	86
2.8.3	Gli stadi dello sviluppo morale .....	87
2.9	Robert L. Selman .....	89
2.9.1	Il Role-taking .....	90
2.9.2	L'abilità di Role-taking in una prospettiva evolutivo-strutturale .....	91

2.9.3	La ricerca per individuare gli stadi .....	91
2.9.4	Gli stadi evolutivi del Role-taking.....	92

### Capitolo 3 Le competenze psico-pedagogiche

3.1	Le scuole nuove, la scuola attiva e l'attivismo .....	96
3.2	John Dewey.....	97
3.2.1	La pedagogia di Dewey .....	97
3.2.2	Il compito della scuola nella società democratica .....	98
3.2.3	L'educazione alla base del sistema democratico.....	98
3.2.4	<i>Learning by doing</i> .....	99
3.2.5	L'esperienza e l'educazione progressiva.....	100
3.3	Skinner e l'impianto pedagogico del comportamentismo.....	101
3.3.1	L'istruzione programmata.....	101
3.3.2	Le macchine per insegnare .....	102
3.4	Benjamin S. Bloom .....	103
3.4.1	Il <i>Mastery Learning</i> .....	104
3.4.2	Le premesse del <i>Mastery Learning</i> .....	104
3.4.3	Le variabili del <i>Mastery Learning</i> .....	107
3.4.4	Strategie per attuare il <i>Mastery Learning</i> .....	109
3.4.5	L'approccio comportamentista .....	110
3.5	La concezione pedagogica e didattica di Piaget .....	111
3.6	I contributi pedagogici di Vygotskij .....	112
3.6.1	La relazione tra sviluppo e apprendimento .....	112
3.6.2	Una nuova relazione tra istruzione e sviluppo: la zona di sviluppo prossimale.....	113
3.6.3	Implicazioni pedagogiche della zona di sviluppo prossimale .....	113
3.6.4	Concetti spontanei e concetti scientifici.....	114
3.6.5	Dinamiche dei concetti spontanei e scientifici: la zona prossimale di sviluppo.....	115
3.7	Il pensiero pedagogico di Bruner .....	116
3.7.1	La conferenza di Woods Hole .....	116
3.7.2	La struttura delle discipline.....	116
3.7.3	Il curriculum a spirale .....	119
3.7.4	Pensiero intuitivo e analitico.....	120
3.7.5	La motivazione dello studente .....	120
3.7.6	Il quadro di riferimento in cui si colloca il curriculum a spirale .....	121
3.7.7	La teoria dell'istruzione.....	121
3.7.8	L'apprendimento per scoperta .....	125
3.7.9	Il <i>problem solving</i> e lo <i>scaffolding</i> .....	127
3.8	L'educazione costruttivista di von Glasersfeld.....	129
3.9	Le riflessioni di von Foerster sul sistema istruzione.....	131
3.9.1	La conoscenza come processo.....	131
3.9.2	L'uso del linguaggio.....	131
3.9.3	Il travisamento del metodo scientifico.....	132
3.9.4	La banalizzazione dell'istruzione .....	132
3.9.5	Le domande legittime e illegittime.....	133
3.10	Edgar Morin .....	134
3.10.1	La sfida della complessità .....	135
3.10.2	I sette saperi.....	137

**Capitolo 4 Le competenze didattiche del docente**

4.1	La lezione frontale .....	140
4.2	L'apprendimento attivo .....	141
4.2.1	Definizione .....	141
4.2.2	Dalla lezione frontale all'apprendimento attivo .....	141
4.2.3	Le attività caratteristiche dell'apprendimento attivo .....	142
4.2.4	Le prospettive aperte dall'apprendimento attivo .....	143
4.3	L'apprendimento tra pari .....	144
4.3.1	Definizione .....	144
4.3.2	Tipologie di apprendimento tra pari .....	144
4.3.3	Definizione e caratteristiche principali del tutoraggio tra pari .....	145
4.3.4	Le tipologie di tutoraggio tra pari .....	147
4.3.5	Vygotskij quale precursore del tutoraggio tra pari .....	149
4.4	L'apprendimento collaborativo .....	150
4.4.1	Definizione .....	150
4.4.2	I presupposti da cui nasce l'apprendimento collaborativo .....	151
4.4.3	Le diverse implementazioni dell'apprendimento collaborativo .....	151
4.5	Apprendimento cooperativo .....	152
4.5.1	La definizione .....	152
4.5.2	Caratteristiche .....	153
4.5.3	I risultati dell'apprendimento cooperativo .....	153
4.5.4	Gli elementi alla base della cooperazione .....	154
4.5.5	Classificazione delle metodologie di apprendimento cooperativo .....	156
4.5.6	Un focus su alcune metodologie di apprendimento cooperativo .....	158
4.5.7	Compiti del docente nell'apprendimento cooperativo .....	161
4.5.8	Le abilità cooperative .....	171
4.6	Metodi di insegnamento induttivo .....	173
4.6.1	Fondamenti teorici .....	173
4.6.2	Apprendimento basato sull'indagine .....	174
4.7	Il Reciprocal Teaching e la Community of Learners .....	183
4.7.1	L'attività metacognitiva .....	183
4.7.2	Le fasi del reciprocal teaching .....	184
4.7.3	Le attività di reciprocal teaching .....	185
4.7.4	La Community of Learners .....	186

**Capitolo 5 La progettazione del curricolo**

5.1	Autonomia e curricoli .....	188
5.1.1	Conoscenze, abilità e competenze .....	188
5.1.2	L'autonomia come garanzia del successo formativo .....	188
5.1.3	L'autonomia come capacità di progettazione curricolare .....	189
5.1.4	L'autonomia come capacità di integrare il curricolo con il territorio .....	190
5.1.5	L'autonomia come capacità di delineare percorsi di apprendimento .....	192
5.1.6	I criteri per definire la quota riservata alle istituzioni scolastiche .....	192
5.2	Il curricolo nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo .....	194
5.2.1	La struttura del curricolo nelle Indicazioni 2007 .....	195
5.2.2	Progettare il curricolo partendo dalle Indicazioni .....	197

5.2.3	Le Indicazioni nazionali del 2012 - La prima Parte comune: “Cultura, Scuola, Persona” .....	199
5.2.4	La seconda Parte comune: “Finalità generali” .....	201
5.2.5	La terza Parte comune: “L’organizzazione del curricolo” .....	203
5.2.6	Le Indicazioni nazionali 2012 per la scuola dell’infanzia .....	207
5.2.7	I campi di esperienza .....	208
5.2.8	Il profilo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia.....	209
5.2.9	Le Indicazioni nazionali per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado .....	211
5.2.10	Indicazioni nazionali e nuovi scenari (febbraio 2018) .....	213
5.2.11	Le Indicazioni nazionali per l’IRC nelle scuole dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione .....	213
5.3	Le fonti per la progettazione del curricolo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo .....	214
5.3.1	Il riferimento unitario per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo .....	216
5.3.2	Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei licei .....	219
5.3.3	Le Indicazioni Nazionali .....	221
5.3.4	La progettazione curricolare dei licei.....	223
5.4	Il curricolo negli istituti tecnici e negli istituti professionali.....	225
5.4.1	Il Profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e professionali .....	225
5.4.2	Le Linee Guida degli istituti tecnici e professionali .....	226
5.4.3	La progettazione curricolare degli istituti tecnici e professionali.....	228
5.4.4	Gli Istituti professionali dopo il Decreto 61 del 2017 e i nuovi Profili di uscita.....	230
5.5	Le Indicazioni didattiche per l’IRC nelle scuole del secondo ciclo dell’istruzione.....	232

## Capitolo 6 Libri di testo e nuove tecnologie per la didattica

6.1	L’introduzione dei libri digitali nella scuola italiana .....	233
6.1.1	Il D.L. 112/2008 e il D.M. 41/2009 .....	233
6.1.2	Le caratteristiche dei libri di testo .....	234
6.2	Un ulteriore passo verso il libro digitale.....	235
6.2.1	Il D.L. 179/2012.....	235
6.2.2	Il D.M. 781/2013.....	237
6.2.3	I Contenuti Digitali Integrativi e i Learning Object .....	239
6.2.4	Le piattaforme di fruizione .....	242
6.2.5	I dispositivi di fruizione .....	243
6.2.6	Le nuove tipologie di libro digitale e i vincoli imposti sul libro cartaceo .....	244
6.3	Come valutare e scegliere un libro di testo .....	245
6.3.1	Una griglia di valutazione per i libri di testo.....	245
6.3.2	Altri aspetti da tenere in conto nella valutazione .....	247
6.4	L’adozione di un libro di testo .....	248
6.4.1	Le fasi della procedura di adozione.....	249
6.4.2	Il D.L. 104/2013.....	251
6.5	L’elaborazione del materiale didattico digitale .....	252
6.6	La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).....	252
6.6.1	Il setup hardware.....	253
6.6.2	Gli strumenti software della LIM .....	255
6.7	Le risorse digitali per l’apprendimento.....	256
6.7.1	I Learning Object.....	256

6.7.2	Il Digital Asset.....	257
6.7.3	Le Risorse Educative Aperte.....	258
6.8	Il processo di insegnamento-apprendimento con la LIM.....	260
6.8.1	Didattica tradizionale e didattica innovativa.....	260
6.8.2	Quattro diverse impostazioni di attività didattica.....	261
6.8.3	Le criticità che emergono e i possibili sviluppi.....	263
6.9	Le Classi 2.0 e il nuovo assetto dell'aula.....	263
6.9.1	Il Piano Scuola Digitale.....	263
6.9.2	La dotazione tecnologica di una Classe 2.0.....	265
6.9.3	La didattica in una Classe 2.0.....	266
6.10	L'ambiente di apprendimento.....	267
6.10.1	Definizione.....	267
6.10.2	I costituenti fondamentali di un ambiente di apprendimento.....	269
6.10.3	Tipologie di ambienti di apprendimento.....	270
6.11	Le applicazioni software di una classe 2.0.....	270
6.11.1	Il Web 2.0.....	270
6.11.2	Una catalogazione degli strumenti e delle risorse del Web 2.0 destinati all'apprendimento.....	271
6.11.3	Il Virtual Learning Environment.....	272
6.11.4	I software per la creazione di test.....	274
6.11.5	L'Audience Response System.....	275
6.11.6	I software di condivisione di documenti e risorse.....	276
6.11.7	Strumenti che supportano la comunicazione e aiutano a stabilire rapporti.....	277
6.11.8	Risorse che supportano l'insegnamento e l'apprendimento.....	278

## Capitolo 7 Le competenze sociali del docente

7.1	Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale.....	280
7.1.1	Comunicazione verbale.....	280
7.1.2	Comunicazione paraverbale.....	281
7.1.3	Comunicazione non verbale.....	282
7.1.4	La regola 7%-38%-55%.....	287
7.2	Lo stile comunicativo del docente secondo Norton.....	288
7.2.1	Le variabili dello stile comunicativo.....	288
7.2.2	Come determinare lo stile comunicativo.....	290
7.2.3	Gli studi sullo stile comunicativo nell'ambito dell'istruzione.....	292
7.2.4	Alcuni consigli sullo stile comunicativo del docente.....	294
7.3	Il Modello Comportamentale Interpersonale del Docente.....	295
7.3.1	Premessa.....	295
7.3.2	Dal Modello di Leary al MITB.....	295
7.3.3	Il Questionario per rilevare lo stile comportamentale del docente.....	300
7.3.4	Gli studi sulla percezione del comportamento del docente.....	302
7.3.5	La Cluster Analysis e i profili interpersonali ricorrenti tra i docenti.....	304
7.4	Il concetto di flusso e la motivazione degli studenti.....	307
7.4.1	Motivazione intrinseca ed estrinseca.....	307
7.4.2	La nascita del concetto di flusso.....	308
7.4.3	Gli strumenti per identificare il flusso: l'intervista qualitativa.....	310
7.4.4	Gli strumenti per misurare il flusso.....	310

7.4.5	La misurazione del flusso in tempo reale: il Metodo del Campionamento dell'Esperienza.....	313
7.4.6	L'evoluzione della Teoria del flusso.....	314
7.4.7	Gli studi sul flusso nel contesto scolastico.....	317
7.5	I comportamenti aggressivi.....	318
7.5.1	Classificazione ICD.....	318
7.5.2	I Disturbi della Condotta nell'ICD.....	319
7.5.3	Classificazione DSM.....	321
7.5.4	Misure contro i disturbi della condotta.....	322
7.6	Il bullismo.....	322
7.6.1	Definizione.....	322
7.6.2	Tipologie di bullismo.....	323
7.6.3	Le figure coinvolte nel fenomeno del bullismo.....	326
7.6.4	Cause del bullismo.....	328
7.6.5	Le misure contro il bullismo: il programma preventivo di Olweus.....	331
7.6.6	La politica scolastica e il Regolamento di Istituto.....	332
7.6.7	La rilevanza penale degli atti di bullismo e la tutela dell'ammonimento del questore.....	333
7.6.8	Il curriculum scolastico.....	333
7.6.9	La formazione specifica dei docenti.....	334
7.6.10	Il voto in comportamento.....	335
7.7	L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.....	335
7.7.1	La L. 169/2008.....	335
7.7.2	Il documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.....	336
7.8	Il Co-teaching.....	338
7.8.1	Definizione e finalità.....	338
7.8.2	Le tipologie di co-teaching.....	340
7.8.3	Come introdurre il co-teaching nella pratica scolastica.....	342
7.8.4	Co-teaching e interdisciplinarietà.....	345
7.9	La gestione del gruppo.....	347
7.9.1	Le problematiche del gruppo.....	347
7.9.2	La gestione delle riunioni.....	349
7.9.3	Riunioni di informazione.....	350
7.9.4	Riunioni di decisione.....	351
7.9.5	Riunioni di accordo.....	352
7.9.6	Altri tipi di riunione.....	352
7.9.7	Le finalità.....	353
7.10	La comunità di pratica.....	354
7.10.1	Definizione e caratteristiche generali.....	354
7.10.2	La comunità di pratica nelle organizzazioni.....	357
7.10.3	La comunità di pratica nella scuola.....	359

## Capitolo 8 Stili di apprendimento e stili di insegnamento

8.1	Gli stili di apprendimento.....	363
8.2	L'apprendimento esperienziale di David Kolb.....	364
8.2.1	Il ciclo di apprendimento.....	366
8.2.2	Il modello di sviluppo della teoria dell'apprendimento esperienziale.....	369

8.2.3	Il questionario .....	370
8.2.4	Gli stili di apprendimento di Kolb .....	371
8.3	La teoria di Rita e Kenneth Dunn .....	375
8.3.1	Il questionario .....	377
8.3.2	La personalizzazione dell'apprendimento .....	378
8.3.3	I fattori che influenzano l'apprendimento .....	379
8.4	Il modello di Neil Fleming .....	385
8.4.1	Le implicazioni del modello VARK .....	387
8.4.2	Le diverse tipologie di apprendenti .....	388
8.4.3	Il questionario .....	390
8.4.4	Lo stile di insegnamento .....	392
8.5	Gli stili di apprendimento in ambito scientifico: il modello di Richard Felder .....	393
8.5.1	Le cinque dimensioni del processo di apprendimento .....	393
8.5.2	L'Index of Learning Styles (ILS) .....	403

## Capitolo 9 Dalla disabilità ai Bisogni Educativi Speciali

9.1	L'integrazione degli alunni disabili .....	405
9.1.1	Il modello ICIDH .....	406
9.1.2	La legge 104/1992 .....	407
9.1.3	La disabilità nella classificazione ICF .....	411
9.1.4	La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità .....	417
9.1.5	I documenti per l'integrazione sulla base del modello ICF .....	417
9.1.6	Profilo di funzionamento e Progetto individuale nel D.Lgs. n. 66/2017 .....	419
9.1.7	I gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica .....	420
9.1.8	La didattica per gli alunni disabili nelle Linee guida .....	423
9.1.9	La valutazione, le prove INVALSI e gli esami degli alunni con disabilità certificata .....	424
9.1.10	L'assegnazione dei posti di sostegno alle classi con alunni disabili .....	427
9.1.11	La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica .....	428
9.1.12	I compiti dei soggetti istituzionali obbligati a garantire l'inclusione scolastica delle persone con disabilità .....	428
9.1.13	Per concludere: le denominazioni "handicap" e "disabilità" nelle leggi .....	430
9.2	I disturbi specifici di apprendimento .....	431
9.2.1	Concetti preliminari relativi allo studio della lingua .....	431
9.2.2	La normativa italiana e l'ICD-10 .....	433
9.2.3	La dislessia .....	434
9.2.4	La disgrafia .....	435
9.2.5	La disortografia .....	435
9.2.6	La discalculia .....	436
9.2.7	La comorbilità .....	436
9.2.8	La procedura di individuazione dei DSA .....	437
9.2.9	L'osservazione del docente e lo stile di apprendimento dell'alunno .....	440
9.2.10	Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) .....	441
9.2.11	Didattica individualizzata e personalizzata .....	442
9.2.12	Metodologie didattiche .....	446
9.2.13	Strumenti compensativi .....	447
9.2.14	Misure dispensative .....	449

9.2.15	La valutazione degli alunni con DSA.....	450
9.2.16	L'insegnamento delle lingue straniere .....	452
9.2.17	Il docente referente d'istituto .....	453
9.3	I Bisogni Educativi Speciali.....	454
9.3.1	La normativa anglosassone .....	454
9.3.2	I BES e il modello diagnostico ICF .....	455
9.3.3	La normativa italiana .....	456
9.3.4	Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici o con altri disturbi.....	457
9.3.5	L'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale .....	459
9.3.6	L'inserimento dei minori adottati.....	460
9.3.7	La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare .....	461
9.3.8	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) nella C.M. n. 8/2013 .....	463
9.4	Strategie e metodologie didattiche per alcune tipologie di BES.....	464
9.4.1	Disturbi evolutivi specifici del linguaggio.....	464
9.4.2	Disturbi evolutivi specifici della funzione motoria .....	467
9.4.3	Disturbi evolutivi globali.....	468
9.4.4	Disturbi ipercinetici .....	470
9.4.5	I test sul Quoziente di Intelligenza .....	473
9.4.6	Il funzionamento intellettivo limite (borderline).....	475
9.5	Gli alunni stranieri.....	477
9.5.1	I diritti dell'alunno straniero.....	477
9.5.2	Chi sono gli alunni stranieri.....	478
9.5.3	La normativa.....	481
9.5.4	L'inserimento e l'accoglienza nella vita scolastica .....	481
9.5.5	L'apprendimento dell'Italiano L2 .....	483
9.5.6	Metodologie didattiche per gli alunni stranieri .....	485
9.5.7	La valutazione e gli esami.....	485
9.6	Gli alunni stranieri: alcune tematiche specifiche.....	486
9.6.1	I quattro processi di acculturazione.....	487
9.6.2	Multiculturalità, pluralità e pluriculturalità .....	488
9.6.3	L'interculturalità e il dialogo interculturale.....	490
9.6.4	L'educazione interculturale e le competenze interculturali.....	491
9.6.5	L'educazione interculturale nei documenti ministeriali e nelle leggi italiane ..	493
9.6.6	Il plurilinguismo.....	495
9.7	Infine: il "problema" dell'eccellenza .....	495
9.7.1	La valorizzazione in aula degli studenti dotati .....	496
9.7.2	L'incentivazione dell'eccellenza .....	497
	<b>In sintesi .....</b>	<b>499</b>

## Parte Seconda

# Legislazione scolastica

### SEZIONE I Il sistema scolastico italiano ed il contesto europeo

#### Capitolo 10 L'evoluzione storica della scuola italiana

10.1	La scuola in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.....	523
10.1.1	La legge Casati del 1859 .....	523
10.1.2	La legge Coppino del 1877.....	524
10.2	La scuola in Italia nella prima metà del Novecento.....	524
10.2.1	La legge Orlando (1904) .....	524
10.2.2	La legge Daneo-Credaro (1911) .....	524
10.2.3	La riforma Gentile (1923) .....	525
10.2.4	Il Concordato del 1929 .....	526
10.2.5	La “difesa della razza” .....	526
10.2.6	La riforma fascista di Giuseppe Bottai (1939).....	527
10.3	La scuola in Italia nel secondo dopoguerra .....	527
10.3.1	La nuova scuola media.....	527
10.3.2	Il Sessantotto .....	528
10.3.3	Gli anni Settanta: i decreti delegati e la legge n. 517/1977 .....	529
10.4	Le riforme degli anni Novanta .....	529
10.4.1	Il proliferare delle sperimentazioni .....	529
10.4.2	Leggi riformatrici .....	530
10.4.3	L'autonomia scolastica, lo Statuto degli studenti e la parità scolastica.....	530
10.5	La strategia di Lisbona .....	530
10.5.1	La riforma Moratti .....	531
10.5.2	Il “cacciavite” del Ministro Giuseppe Fioroni.....	531
10.6	Il ministero Gelmini.....	532
10.7	Il ministero Profumo.....	533
10.8	La riforma della “buona scuola” .....	533
10.9	Il ministero Fedeli .....	534
10.10	Il ministero Bussetti .....	535

#### Capitolo 11 Il diritto all'educazione e all'istruzione nel sistema scolastico italiano

11.1	Alcune premesse: il diritto all'istruzione nel sistema nazionale .....	536
11.1.1	L'obbligo scolastico.....	536
11.1.2	Il sistema nazionale di istruzione: scuole statali e scuole paritarie .....	537
11.1.3	Le scuole non statali nella legge n. 27/2006.....	538
11.1.4	L'assolvimento dell'obbligo di istruzione tramite l'istruzione parentale.....	539
11.1.5	L'assolvimento dell'obbligo di istruzione tramite l'apprendistato .....	539
11.1.6	L'attuazione della legge n. 107/2015: diritto allo studio e potenziamento della Carta dello studente (D.Lgs. n. 63/2017) .....	540
11.1.7	I servizi da fornire su tutto il territorio nazionale.....	540
11.1.8	La dispersione scolastica e l'Anagrafe degli studenti .....	542
11.1.9	Responsabilità e vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e formazione.....	542

11.2	Iscrizioni e formazione delle classi.....	543
11.2.1	Iscrizione e obbligo di vaccinazione .....	543
11.2.2	L'iscrizione <i>on line</i> alle scuole.....	546
11.2.3	Le disposizioni per la formazione delle classi comuni a tutte le scuole .....	546
11.2.4	Costituzione delle classi iniziali di ciclo .....	547
	Prospetto riepilogativo.....	548
11.2.5	Classi con alunni disabili .....	548
11.2.6	Classi funzionanti presso ospedali e istituti di cura .....	549
11.2.7	Formazione delle classi e dei corsi per l'istruzione degli adulti .....	549
11.2.8	La scelta dell'IRC e le opzioni alternative .....	549
11.2.9	L'esercizio della responsabilità genitoriale all'atto dell'iscrizione .....	550
11.2.10	Per concludere in tema di iscrizioni: che valore hanno oggi i bacini d'utenza? .....	550
<b>Capitolo 12 Gli ordinamenti della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione</b>		
12.1	La scuola dell'infanzia .....	552
12.1.1	Iscrizione e formazione delle classi.....	552
12.1.2	Le "sezioni primavera".....	553
12.2	L'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	553
12.2.1	Le ragioni dell'istituzione del Sistema 0-6 anni .....	554
12.2.2	Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione .....	555
12.2.3	I Poli per l'infanzia .....	555
12.3	La scuola primaria nel primo ciclo di istruzione .....	555
12.3.1	L'iscrizione alla scuola primaria e la formazione delle classi.....	555
12.3.2	La questione dell'insegnante unico.....	556
12.3.3	Il tempo scuola nella scuola primaria.....	556
12.3.4	Lingua inglese: insegnamento e insegnanti .....	557
12.4	La scuola secondaria di primo grado: il tempo normale e il tempo prolungato.....	557
12.4.1	Iscrizioni e formazione delle classi.....	558
12.4.2	L'insegnamento dell'inglese e della seconda lingua comunitaria.....	558
12.4.3	Le classi ad indirizzo musicale.....	559
12.5	L'unificazione delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo nell'istituto comprensivo .....	559
12.6	La valutazione intermedia e finale nella scuola del primo ciclo d'istruzione .....	560
12.6.1	Il preliminare accertamento della frequenza nella scuola secondaria di primo grado .....	561
12.6.2	Scuola primaria: ammissione alla classe successiva e valutazione delle assenze .....	561
12.6.3	Le modalità istituzionali della valutazione periodica e finale .....	562
12.6.4	La valutazione dei docenti di sostegno.....	564
12.6.5	Modalità di valutazione dell'IRC e della materia alternativa .....	564
12.6.6	La valutazione delle discipline nella scuola secondaria .....	566
12.6.7	Le prove nazionali sugli apprendimenti.....	566
12.6.8	La valutazione del comportamento nel D.Lgs. n. 62/2017.....	567
12.6.9	Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo .....	567
12.6.10	Il documento di valutazione .....	569
12.6.11	La certificazione delle competenze: il D.M. n. 742 del 2017.....	569
12.6.12	Le prove nazionali sugli apprendimenti nel primo ciclo .....	570
12.6.13	Il contrasto al cheating .....	571
12.7	L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione .....	571

12.7.1	L'ammissione all'esame di Stato .....	572
12.7.2	La commissione esaminatrice .....	573
12.7.3	Le prove scritte .....	574
12.7.4	La prova orale .....	575
12.7.5	Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale .....	575
12.7.6	L'esame di Stato per candidati con particolari situazioni .....	576
12.7.7	La certificazione delle competenze e il consiglio orientativo .....	576
12.7.8	La pubblicazione dei risultati .....	577
12.7.9	Rilascio del diploma e dei certificati sostitutivi .....	578
12.8	Gli esami di idoneità .....	578

### Capitolo 13 Il secondo ciclo dell'istruzione: parte generale

13.1	Una premessa sulla riforma degli ordinamenti del secondo ciclo: il sistema scolastico frutto della legge n. 53/2003.....	579
13.1.1	La pari dignità di "istruzione" e "istruzione e formazione professionale" .....	579
13.1.2	Le tre "i": impresa, informatica, inglese .....	580
13.1.3	CLIL: insegnamento e apprendimento in altra lingua.....	581
13.1.4	CLIL nel "riordino" del 2010 della scuola secondaria di secondo grado.....	581
13.1.5	Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue .....	582
13.2	Il riconoscimento del lavoro nell'istruzione superiore riformata.....	582
13.2.1	Scuola e lavoro .....	583
13.3	L'assetto della scuola secondaria di secondo grado dopo la riforma del 2010.....	584
13.3.1	Gli interventi successivi al 2010: sperimentazioni e attuazione della legge n. 107/2015.....	584
13.4	Iscrizioni e formazione delle classi negli istituti del secondo ciclo dell'istruzione .....	585
13.4.1	La formazione delle classi intermedie e terminali.....	586
13.4.2	L'educazione fisica .....	586
13.4.3	Determinazione delle cattedre nella scuola secondaria .....	586
13.5	La valutazione e gli esami nella scuola del secondo ciclo: le regole di riferimento.....	586
13.5.1	Il Consiglio di classe in sede di valutazione.....	587
13.5.2	Il credito scolastico.....	587
13.5.3	Il credito formativo .....	589
13.5.4	La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni.....	590
13.5.5	La valutazione delle discipline .....	591
13.5.6	La certificazione delle competenze e l'istituendo Sistema nazionale di certificazione .....	592
13.5.7	Le prove nazionali sugli apprendimenti nel secondo ciclo.....	592
13.6	L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione nel D.Lgs. n. 62/2017 .....	593
13.6.1	Ammissione all'esame di Stato .....	594
13.6.2	Il documento del consiglio di classe .....	597
13.6.3	Sede e commissione d'esame di Stato .....	598
13.6.4	Il contenuto dell'esame .....	599
13.6.5	Correzione e valutazione delle prove .....	601
13.6.6	Il voto finale dell'esame e la pubblicazione dei risultati .....	602
13.6.7	Diploma finale e curriculum dello studente .....	602
13.6.8	Accesso ai documenti scolastici e trasparenza.....	603

**Capitolo 14** Gli ordinamenti degli istituti professionali, istituti tecnici, licei

14.1	Ordinamenti scolastici: gli istituti professionali .....	604
14.1.1	L'identità degli istituti professionali .....	604
14.1.2	Attività didattiche, metodologie di lavoro e autonomia del curriculum .....	605
14.1.3	Settori e indirizzi degli istituti professionali: le fonti regolamentari .....	606
14.1.4	Qualifiche e diplomi intermedi: d'intesa con le Regioni .....	607
14.1.5	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e Istituti tecnici superiori - Classificazione delle Aree professionali .....	608
14.1.6	La riforma dell'istruzione professionale nel raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale .....	608
14.1.7	Gli indirizzi di studio .....	609
14.1.8	L'organizzazione dei nuovi istituti professionali .....	610
14.1.9	L'assetto didattico (art. 5) .....	610
14.1.10	Gli strumenti per l'attuazione dell'autonomia .....	611
14.1.11	La Rete nazionale delle scuole professionali e il raccordo con il sistema di istruzione e formazione professionale .....	612
14.1.12	Passaggi degli studenti tra i due sistemi formativi .....	612
14.1.13	Il passaggio al nuovo ordinamento (art. 11) .....	612
14.2	Ordinamenti scolastici: gli istituti tecnici .....	613
14.2.1	L'identità degli istituti tecnici .....	613
14.2.2	Attività didattiche, metodologie di lavoro e autonomia del curriculum .....	613
14.2.3	Settori e indirizzi degli istituti tecnici: le fonti regolamentari .....	614
14.2.4	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e istituti tecnici superiori (ITS) .....	615
14.3	Ordinamenti scolastici: i licei .....	616
14.3.1	L'identità dei licei .....	616
14.3.2	I percorsi liceali .....	617
14.3.3	Fonti regolamentari per i licei .....	618
14.3.4	Il liceo artistico .....	619
14.3.5	Il liceo classico .....	619
14.3.6	Il liceo linguistico .....	620
14.3.7	Il liceo musicale e coreutico .....	620
14.3.8	Il liceo scientifico .....	621
14.3.9	Il liceo delle scienze umane .....	623

**Capitolo 15** L'Unione europea e la sussidiarietà verso i sistemi scolastici dei paesi membri

15.1	La prospettiva comune per la vecchia Europa .....	624
15.1.1	Il Consiglio d'Europa .....	624
15.1.2	La prima Comunità europea: quella del carbone e dell'acciaio .....	625
15.1.3	La nascita della Comunità economica europea e dell'Euratom .....	625
15.1.4	La "caduta" del muro di Berlino e la Carta di Parigi .....	626
15.1.5	L'accordo di Schengen .....	626
15.1.6	Il Trattato sull'Unione europea .....	626
15.1.7	La cittadinanza europea .....	627
15.1.8	Dopo Maastricht: tra resistenze ed aperture .....	627
15.1.9	La moneta unica .....	629
15.1.10	Il Trattato di Nizza e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE .....	629

15.1.11	Il Trattato di Lisbona .....	630
15.2	Le istituzioni europee .....	630
15.2.1	La Commissione europea .....	631
15.2.2	Il Consiglio europeo .....	631
15.2.3	Il Consiglio dell'Unione europea .....	631
15.2.4	Il Parlamento europeo.....	632
15.2.5	La legislazione dell'Unione .....	632
15.2.6	Il primato del diritto europeo .....	632
15.2.7	La Corte di giustizia dell'Unione europea .....	633
15.2.8	La Corte dei conti europea .....	633
15.2.9	La Banca centrale europea.....	633
15.2.10	Gli organi consultivi dell'Unione europea .....	633
15.3	Il funzionamento dell'Unione europea.....	634
15.3.1	I principi ispiratori dell'Unione europea.....	634
15.3.2	I principi dell'agire dell'Unione europea: attribuzione, sussidiarietà, proporzionalità.....	634
15.3.3	Le competenze dell'Unione europea.....	635
15.4	L'Unione europea e le azioni di supporto ai sistemi nazionali di istruzione .....	636
15.4.1	Dal Libro bianco di Delors alla Strategia di Lisbona .....	636
15.4.2	I programmi europei a sostegno dell'istruzione lungo tutto l'arco della vita....	637
15.4.3	eTwinning .....	638
15.5	I finanziamenti europei tramite i Fondi strutturali.....	638
15.5.1	I Programmi operativi nazionali (PON) "Per La Scuola" .....	639
15.5.2	I Fondi strutturali per le scuole nel periodo 2014-2020 .....	639

## SEZIONE II L'istituzione scolastica

### Capitolo 16 Autonomia scolastica e dirigenza

16.1	L'autonomia scolastica nella legge n. 59/1997 .....	641
16.1.1	Il riconoscimento costituzionale dell'autonomia scolastica .....	642
16.1.2	I principali provvedimenti attuativi dell'autonomia scolastica .....	642
16.1.3	Il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche .....	642
16.1.4	La dirigenza ai capi d'istituto .....	643
16.2	Il profilo del dirigente scolastico nel D.Lgs. n. 165/2001 e nelle leggi successive .....	643
16.2.1	I nuovi compiti del dirigente scolastico nella legge n. 107/2015 .....	644
16.2.2	I collaboratori del dirigente scolastico .....	645
16.2.3	Il direttore dei servizi generali e amministrativi .....	645
16.2.4	Il dirigente scolastico come datore di lavoro ai fini della sicurezza .....	646
16.2.5	Il dirigente scolastico come titolare del trattamento dei dati personali (tutela della privacy) .....	647
16.2.6	Il garante per la protezione dei dati personali.....	648
16.3	Il Piano dell'offerta formativa (POF) .....	648
16.3.1	L'ampliamento dell'offerta formativa.....	649
16.3.2	La rivisitazione del POF nella legge n. 107/2015 .....	649
16.3.3	La procedura di elaborazione e approvazione del PTOF nella legge n. 107/2015.....	650

16.3.4	Il potenziamento dell'offerta formativa nel Piano triennale .....	650
16.3.5	L'educazione alla parità tra i sessi: trasparenza del PTOF .....	651
16.3.6	I compiti del collegio dei docenti nella elaborazione del PTOF .....	652
16.3.7	La progettazione educativa e curricolare nel PTOF .....	652
16.3.8	La progettazione organizzativa nel PTOF .....	653
16.3.9	L'autonomia didattica nell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia .....	653
16.3.10	L'autonomia nelle procedure di valutazione .....	654
16.3.11	L'autonomia organizzativa .....	655
16.3.12	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo – I progetti e la loro verifica .....	655
16.4	L'organico dell'autonomia .....	656
16.4.1	La gestione dell'organico dell'autonomia .....	656
16.4.2	I concorsi nel futuro: l'auspicato ritorno alla normalità .....	657
16.4.3	Gli ambiti territoriali e la loro successiva abolizione .....	657
16.5	L'autonomia di associarsi in rete .....	658
16.6	Il trasferimento delle funzioni amministrative alle scuole autonome .....	659
16.6.1	Le competenze escluse .....	660
16.6.2	Il coordinamento delle competenze nell'istituto scolastico .....	660
16.7	La contropartita dell'autonomia: il monitoraggio del sistema .....	660
16.7.1	L'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e forma- zione (INVALSI) .....	661
16.7.2	Il nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione .....	661
16.7.3	Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento .....	662
16.8	L'INDIRE .....	663
16.9	Le funzioni del "corpo ispettivo" nella scuola dell'autonomia .....	664
16.10	La gestione amministrativo-finanziaria delle istituzioni scolastiche autonome .....	664
16.10.1	Premessa .....	664
16.10.2	I criteri generali .....	665
16.10.3	Il Programma annuale .....	665
16.10.4	La realizzazione del Programma annuale .....	667
16.10.5	Il conto consuntivo .....	667
16.10.6	L'attività negoziale .....	668
16.10.7	I revisori dei conti e i loro compiti .....	671

## Capitolo 17 La comunità scolastica come luogo della partecipazione: gli organi collegiali d'istituto

17.1	I "decreti delegati" nel contesto del 1974 .....	672
17.1.1	Le Linee guida per la gestione del cambiamento .....	672
17.1.2	Dopo la legge n. 477/1973: le riforme mancate .....	673
17.2	I vigenti organi collegiali delle istituzioni scolastiche e il loro funzionamento .....	673
17.2.1	Le elezioni scolastiche .....	674
17.2.2	Le regole di funzionamento degli organi collegiali .....	674
17.2.3	Convocazione e validità della seduta .....	674
17.2.4	Discussione e delibera dei punti all'o.d.g. ....	674
17.2.5	Verbalizzazione della seduta .....	675
17.3	Il consiglio d'istituto .....	676
17.3.1	Composizione ed elezione .....	676
17.3.2	Elezione del presidente del consiglio d'istituto .....	676

17.3.3	Decadenza e surroga.....	677
17.3.4	La giunta esecutiva del consiglio d'istituto.....	677
17.3.5	Competenze e funzioni del consiglio d'istituto .....	678
17.3.6	La competenza del consiglio d'istituto in materia di bilancio .....	678
17.3.7	La richiesta alle famiglie di contributi per la scuola .....	678
17.3.8	I contratti di prestazione d'opera per l'ampliamento dell'offerta formativa.....	679
17.4	La potestà regolamentare del consiglio d'istituto.....	680
17.4.1	Il Regolamento d'istituto per la vigilanza sugli alunni .....	680
17.4.2	Il Regolamento d'istituto per attività e progetti, visite e viaggi di istruzione .....	681
17.4.3	Il Regolamento d'istituto per la formazione delle classi, l'assegnazione ad esse dei docenti, l'orario delle lezioni.....	682
17.4.4	La delibera sul calendario scolastico .....	682
17.4.5	Il Patto educativo di corresponsabilità.....	683
17.4.6	La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: le Linee di orientamento del 2005.....	684
17.4.7	Il Regolamento di disciplina per gli studenti della secondaria.....	684
17.4.8	Il ricorso all'organo interno di garanzia.....	685
17.4.9	Pubblicità delle sedute e degli atti – pubblicità legale.....	686
17.4.10	Esecuzione delle delibere.....	686
17.5	Il collegio dei docenti .....	686
17.5.1	Le funzioni .....	687
17.6	I consigli di intersezione, di interclasse e di classe .....	688
17.6.1	Composizione e funzioni dei consigli con i soli docenti .....	688
17.6.2	Composizione e funzioni dei consigli con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.....	688
17.6.3	Il comitato dei genitori .....	689
17.6.4	Il comitato degli studenti.....	689
17.7	Il comitato per la valutazione dei docenti .....	689
17.8	Le assemblee dei genitori e degli studenti .....	691
17.8.1	La consulta provinciale degli studenti e il coordinamento regionale delle consulte .....	692

## Capitolo 18 L'insegnante: stato giuridico e profilo contrattuale

18.1	Lo stato giuridico .....	693
18.1.1	Lo stato giuridico degli insegnanti nei decreti delegati .....	693
18.1.2	La libertà di insegnamento.....	694
18.1.3	Il secondo dei diritti costituzionalmente tutelati: il diritto all'istruzione.....	694
18.1.4	Il terzo dei diritti costituzionalmente tutelati: la libertà di scelta educativa del- le famiglie .....	695
18.1.5	Libertà della scuola e libertà nella scuola.....	696
18.1.6	Il contemperamento nella scuola dei diritti costituzionali dei differenti sogget- ti scolastici.....	696
18.1.7	Il “cuore” della funzione docente .....	697
18.1.8	La formazione universitaria dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuo- la primaria .....	698
18.1.9	Le nuove regole per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria .....	699
18.1.10	Il percorso annuale di formazione iniziale e prova per l'accesso ai ruoli della secondaria .....	701
18.1.11	Il particolare profilo dei docenti di religione cattolica.....	701

18.1.12	I docenti dell'ora alternativa alla religione cattolica .....	703
18.1.13	Gli insegnanti tecnico-pratici (I.T.P.) .....	703
18.2	Il periodo di prova del personale docente .....	704
18.2.1	L'anno di prova come percorso assistito di formazione in servizio .....	705
18.2.2	La valutazione dell'anno di prova/formazione .....	706
18.2.3	Conferma in ruolo del personale docente .....	707
18.2.4	La ripetizione dell'anno di prova.....	707
18.2.5	La sede di ruolo dei docenti.....	708
18.2.6	Assegnazioni del personale scolastico ai plessi/sedi staccate e alle classi .....	708
18.3	Il "travaso" della funzione docente nel contratto .....	709
18.3.1	L'orario di lavoro dell'insegnante: premessa .....	710
18.3.2	L'orario di insegnamento .....	711
18.3.3	La riduzione dell'ora di insegnamento per cause di forza maggiore.....	712
18.3.4	L'orario di lavoro per le attività non di insegnamento.....	713
18.3.5	Il Piano annuale delle attività degli insegnanti .....	714
18.3.6	La responsabilità dell'insegnante nella documentazione scolastica.....	714
18.3.7	I registri informatizzati .....	714
18.3.8	I documenti scolastici come "atti pubblici" .....	715
18.4	Incarichi particolari .....	715
18.4.1	I collaboratori del dirigente scolastico .....	715
18.4.2	L'esonero e il semiesonero dei collaboratori .....	716
18.4.3	Le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa .....	717
18.4.4	Collaborazioni plurime.....	717
18.4.5	Docenza nella scuola secondaria fino alle 24 ore settimanali.....	717
18.5	Il diritto-dovere all'aggiornamento culturale e professionale.....	718
18.5.1	L'aggiornamento degli insegnanti nella legge n. 107/2015 .....	719
18.6	La libera professione nel Testo Unico della scuola.....	719
18.7	La responsabilità dell'insegnante e della scuola nel codice civile .....	720
18.7.1	Altre fonti della responsabilità del personale scolastico sugli alunni .....	720
18.7.2	La responsabilità dei collaboratori scolastici sugli alunni.....	721
18.7.3	La responsabilità sugli alunni del dirigente scolastico e del consiglio d'istituto .....	721
18.7.4	La responsabilità patrimoniale del personale scolastico .....	722
18.7.5	La connessa responsabilità dei genitori nell'educazione dei figli .....	722
18.8	La responsabilità disciplinare dell'insegnante .....	723
18.8.1	Principi e procedure per l'attivazione e la conclusione del procedimento disciplinare nella scuola .....	725
18.8.2	La competenza ad irrogare le sanzioni al personale docente .....	727
18.8.3	La "determinazione concordata della sanzione" .....	727
18.8.4	L'impugnazione della sanzione disciplinare .....	728
18.9	La valorizzazione del merito degli insegnanti.....	728
18.9.1	Il riconoscimento del merito secondo la legge n. 107/2015 .....	728
18.10	Cenni di diritto penale .....	729
18.10.1	Il reato .....	729
18.10.2	La responsabilità penale nella Costituzione .....	730
18.10.3	La nozione di pubblico ufficiale .....	730
18.10.4	Reati in ambiente scolastico.....	730
18.10.5	Procedibilità d'ufficio.....	732
18.10.6	Obbligo di denuncia.....	732

## SEZIONE III L'ordinamento della Repubblica - Pubblica Amministrazione

**Capitolo 19 L'ordinamento dello Stato - Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

19.1	L'ordinamento giuridico costituzionale .....	735
19.1.1	Lo schema della Costituzione ne rivela il progetto.....	735
19.1.2	La ripartizione dei poteri nella Costituzione .....	736
19.1.3	La Corte costituzionale .....	737
19.1.4	Il primato del diritto europeo sulla legislazione nazionale.....	737
19.2	Il Parlamento .....	738
19.2.1	Le funzioni del Parlamento.....	738
19.2.2	Delega al Governo della funzione legislativa.....	740
19.3	Il Governo .....	741
19.3.1	La formazione del Governo.....	741
19.3.2	I Ministeri .....	741
19.3.3	L'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) .....	742
19.3.4	L'amministrazione scolastica periferica.....	743
19.4	La Magistratura .....	744
19.4.1	La giurisdizione ordinaria .....	745
19.4.2	Il Tribunale ordinario .....	745
19.4.3	La Corte d'Appello .....	746
19.4.4	La Corte di Cassazione.....	746
19.4.5	Il Tribunale per i minorenni .....	746
19.5	Le giurisdizioni speciali .....	747
19.5.1	La giurisdizione amministrativa .....	747
19.5.2	Il giudice amministrativo .....	747
19.5.3	La giurisdizione contabile .....	748
19.6	Il Consiglio Superiore della Magistratura.....	748
19.7	Il Presidente della Repubblica .....	748
19.7.1	Elezione e requisiti di eleggibilità.....	749
19.7.2	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente.....	749
19.8	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	749
19.8.1	Il Consiglio di Stato.....	749
19.8.2	La Corte dei conti .....	750
19.8.3	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.....	750
19.8.4	Le autorità indipendenti .....	751
19.9	La gerarchia delle fonti del diritto.....	751
19.9.1	La formazione delle leggi.....	752
19.9.2	I regolamenti statali .....	752
19.9.3	Le circolari.....	752

**Capitolo 20 Le autonomie territoriali della Repubblica**

20.1	Le autonomie territoriali.....	754
20.1.1	Il principio di sussidiarietà nel sistema delle autonomie territoriali .....	754
20.2	Le Regioni .....	754
20.2.1	Istituzione delle Regioni a Statuto speciale e ordinario .....	755

20.2.2	L'autonomia legislativa delle Regioni.....	756
20.2.3	Potestà legislativa di Stato e Regioni nel sistema dell'istruzione .....	756
20.2.4	Il Consiglio regionale.....	758
20.2.5	La Giunta regionale e il Presidente della Regione .....	759
20.2.6	Lo Statuto della Regione .....	759
20.3	Province e Comuni: la riforma costituzionale del 2001.....	759
20.3.1	Le Province.....	760
20.3.2	Le competenze delle Province nel sistema dell'istruzione.....	760
20.3.3	Organi di governo della Provincia .....	761
20.3.4	La riforma del 2014: Consigli provinciali non più elettivi.....	762
20.3.5	I Comuni.....	762
20.3.6	Le competenze dei Comuni nel sistema dell'istruzione.....	762
20.3.7	Organi di governo del Comune .....	764
20.3.8	Le Città metropolitane .....	764
20.4	I rapporti tra Enti e tra Stato ed Enti.....	765
20.4.1	Forme associative fra enti locali .....	765
20.4.2	Le Conferenze tra lo Stato e le autonomie locali .....	765

## Capitolo 21 La Pubblica Amministrazione nella Costituzione e nella legge

21.1	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione .....	766
21.1.1	La Pubblica Amministrazione tra Governo e Parlamento.....	766
21.1.2	La definizione di P.A. ....	766
21.1.3	L'organo amministrativo .....	767
21.1.4	Organi monocratici e organi collegiali.....	767
21.1.5	La responsabilità patrimoniale.....	768
21.2	I principi dell'azione amministrativa .....	769
21.2.1	I principi dell'azione amministrativa nella L. 241/1990 .....	769
21.2.2	La separazione fra politica e gestione.....	770
21.3	L'atto amministrativo .....	770
21.3.1	Tipologia degli atti amministrativi .....	771
21.3.2	Efficacia degli atti amministrativi .....	772
21.3.3	La "decertificazione" .....	772
21.4	Le posizioni soggettive nei confronti della P.A.: diritto soggettivo e interesse legittimo .....	772
21.5	Le regole del procedimento amministrativo.....	773
21.5.1	Obbligo di conclusione.....	773
21.5.2	Obbligo di motivazione .....	773
21.5.3	Il responsabile del procedimento .....	774
21.6	Il diritto di accesso e la trasparenza amministrativa .....	774
21.6.1	Le regole per esercitare il diritto di accesso.....	774
21.6.2	L'interesse all'accesso: diretto, concreto e attuale.....	775
21.6.3	Il diritto di accesso nella scuola.....	775
21.6.4	La trasparenza amministrativa.....	776
21.7	I vizi degli atti amministrativi .....	777
21.7.1	La nullità.....	777
21.7.2	L'annullabilità .....	778
21.8	L'autotutela amministrativa.....	779
21.8.1	I due binari dell'autotutela amministrativa.....	779

21.9	La tutela amministrativa: i ricorsi amministrativi.....	780
21.9.1	La tipologia dei ricorsi amministrativi.....	780
21.9.2	I rimedi contro gli atti degli organi collegiali della scuola.....	781
21.9.3	La decisione sul ricorso amministrativo.....	781
21.9.4	Silenzio-rigetto, silenzio-assenso e obbligo di conclusione.....	782
21.10	La tutela giurisdizionale.....	782
21.10.1	Il processo amministrativo.....	783
21.10.2	L'interesse a ricorrere.....	783
21.10.3	La decisione del TAR sul ricorso.....	783
21.10.4	Le misure cautelari.....	784
21.10.5	La sospensione cautelare della non ammissione agli esami o alla classe successiva.....	785
21.10.6	Il ricorso in appello al Consiglio di Stato.....	785
<b>Capitolo 22 Il rapporto di lavoro nella P.A.</b>		
22.1	Premesse generali di diritto del lavoro.....	786
22.1.1	Il contratto di lavoro.....	787
22.1.2	Lavoro subordinato e lavoro autonomo.....	788
22.1.3	Dalla "riforma Biagi" al Jobs Act.....	789
22.1.4	Il contratto a tempo determinato.....	791
22.2	Esclusività del lavoro pubblico.....	791
22.2.1	Autorizzazioni e incompatibilità.....	791
22.2.2	Personale in servizio con part time non superiore al 50% del tempo pieno.....	793
22.2.3	Il part time degli insegnanti.....	793
22.3	La privatizzazione del rapporto di lavoro nella P.A. ....	794
22.3.1	La contrattazione collettiva nella P.A.: l'ARAN.....	794
22.3.2	La rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione collettiva.....	795
22.3.3	Le fasi della contrattazione.....	795
22.3.4	La contrattazione integrativa: nazionale, regionale e di istituto.....	796
22.3.5	Parte pubblica e parte sindacale nella contrattazione d'istituto.....	796
22.3.6	La rappresentanza sindacale unitaria (RSU).....	796
22.3.7	Inderogabilità delle norme di legge in sede di contrattazione.....	797
22.3.8	La riforma della contrattazione integrativa nel D.Lgs. n. 150/2009.....	797
22.4	Il CCNL 19 aprile 2018 del comparto Istruzione e ricerca.....	798
22.4.1	Gli strumenti della partecipazione nel CCNL 2018.....	798
22.4.2	La contrattazione d'istituto nel CCNL 2018.....	799
22.4.3	Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.....	800
22.4.4	Bonus docenti e contrattazione.....	801
22.4.5	Il fondo per l'istituzione scolastica: una risorsa per la qualità della scuola.....	802
22.4.6	Attività dei docenti retribuibili con il FIS.....	802
22.4.7	Ulteriori attività da compensare con finanziamenti aggiuntivi al FIS.....	803
22.4.8	Le fasi della contrattazione sul FIS e la sua conclusione.....	803
22.4.9	Modalità di conferimento degli incarichi.....	804
22.4.10	La liquidazione delle spettanze.....	804
22.5	L'esercizio dei diritti sindacali nella scuola.....	804
22.5.1	L'assemblea sindacale.....	805

22.5.2 L'esercizio del diritto di sciopero.....	805
22.5.3 Modalità di erogazione del servizio scolastico in caso di sciopero .....	806
<b>In sintesi</b> .....	807
<b>indice analitico</b> .....	833

# CONCORSO a cattedra 2019

Le norme sul reclutamento del personale docente prevedono che i candidati ai posti di insegnamento (sia comuni che di sostegno) dimostrino di essere in possesso dei requisiti culturali e professionali elencati nella **Parte Generale** (cosiddette **Avvertenze generali**), comune a tutte le classi di concorso.

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. A tal fine l'opera tratta in modo rigoroso e approfondito tutte le principali tematiche richieste nella **Parte generale** del programma di concorso.

Il testo è infatti strutturato in due parti, rispettivamente dedicate a:

- **competenze psico-pedagogiche e didattiche**; sono sintetizzate le principali teorie dell'apprendimento e quelle sulla psicologia dello sviluppo e il loro impiego nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti, in una prospettiva inclusiva. Vengono inoltre esposte le principali competenze sociali del docente e le tecniche e gli strumenti a sua disposizione per realizzare un'**azione didattica efficace**;
- **ordinamento del sistema di istruzione italiano**, a sua volta articolata in tre sezioni, rispettivamente dedicate a: sistema scolastico italiano ed il contesto europeo; istituzione scolastica; ordinamento della Repubblica e pubblica amministrazione.



Aggiornato a tutte le principali novità normative rilevanti per l'aspirante docente, il testo è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online nell'area riservata.

La gamma completa di manuali per ciascuna classe di concorso è consultabile sul sito [edises.it](http://edises.it) nella sezione dedicata al concorso a cattedra.



[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook  
[facebook.com/ilconcorsoacattedra](https://facebook.com/ilconcorsoacattedra)

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 48,00

ISBN 978-88-9362-265-3



9 788893 622653